

## **DIONISIO GALLARATI (1923-2019)**



### **RICORDO DEL PROF. DIONISIO GALLARATI di Franco Francia (membro AFSU)**

Inseguendo una delle mie fantasie matematiche, mi balenò un'idea che sopravviveva a verifiche e approfondimenti la cui validità, tuttavia, poteva essere confermata soltanto da matematici competenti che non fu facile reperire, finché non mi venne presentato il prof. Carlo Pucci dell'Università di Firenze il quale, sentito che ero ligure, ritenne opportuno indirizzarmi ad un professore, di sua conoscenza, dell'Università di Genova. Il professore interpellato era Dionisio Gallarati, il quale acconsentì a ricevermi il martedì della settimana successiva alle ore sei antimeridiane. Un poco sorpreso per l'orario insolito stabilito, chiesi informazioni riguardanti il professore che avrei dovuto incontrare. Le persone interpellate elogiarono le qualità dello studioso, l'importanza delle sue ricerche, la chiarezza nell'esposizione. Un carattere da vero genovese anche se in realtà era nativo di Savona.

Venne il giorno dell'appuntamento; come prefissato, il martedì, alle ore sei, mi ritrovai in casa del prof. Gallarati, un signore cortese, di poche parole, che mi fece accomodare in salotto invitandomi ad esporre la natura dei miei problemi. La moglie del professore, apprestandosi ad uscire di casa, rivolse un cortese saluto a me e raccomandò al marito di controllare la caffettiera che aveva predisposto sul fuoco. Iniziai, quindi, ad esporre i dati che avevo raccolto sul mio lavoro, cercando, con animo ansioso, di cogliere, ma inutilmente, qualche segno di approvazione da parte del mio interlocutore il quale si limitava a chiedere chiarimenti, col passare del tempo, in modo sempre più incalzante. Ad un tratto si diffuse nella stanza un gradevole profumo di caffè che indusse il professor Gallarati ad intervenire per spegnere i fornelli in cucina, purtroppo ormai troppo tardi. Raggiungendomi subito dopo, mi disse che bisognava rinunciare al caffè riservando questo piacere al prossimo incontro. Questa fu la risposta al mio stato d'animo, da lui sicuramente percepito. Aggiunse che da queste mie fantasie doveva scaturire una pubblicazione, pertanto avremmo dovuto incontrarci periodicamente per attuare la stesura di un articolo.

Iniziammo il lavoro che, svolto sotto la sua guida, risultò estremamente gratificante. Anche i ricordi, ai quali di tanto in tanto accennava, riguardanti il mondo accademico del passato, erano particolarmente suggestivi. Parlava con nostalgia dell'Università di Pisa dove aveva iniziato gli studi, presto interrotti a causa della seconda guerra mondiale e proseguiti, successivamente, presso l'Università di Genova. Ricordava del

suo inserimento presso l'Istituto Nazionale di Alta Matematica di Roma che, in quel periodo, raccoglieva il fior fiore dei matematici italiani: Francesco Severi (che ne era il Direttore), Giulio Koch, Luigi Fantappiè, Michele Cipolla, Giacomo Albanese, Leonida Tonelli, Eugenio Giuseppe Togliatti, Beniamino Segre, e Franco Pellegrino che ne era il capo dei ricercatori. Del professor Togliatti, di cui egli divenne assistente presso l'Università di Genova, apprezzava l'efficacia della comunicazione nell'ambito dell'insegnamento; prerogativa che non mancò neppure al professor Gallarati.

## **BIOGRAFIA DEL PROF. DIONISIO GALLARATI**

Dionisio Gallarati [Savona 8 maggio 1923 – Genova 13 maggio 2019] professore ordinario di Geometria presso l'università di Genova. In questa sede svolse attività di ricerca dal 1947 al 1987. I suoi studi riguardano prevalentemente tematiche proprie della geometria algebrica. Particolarmente importante è lo studio di superfici in  $P^3$  con più singolarità isolate. È significativo osservare che, successivamente al lavoro del Gallarati, non sono stati compiuti ulteriori progressi in questo campo. Tre lavori svolti dal Gallarati, riguardanti le geometrie grassmanniane, ampliano i risultati precedentemente conseguiti da B. Segre relativi al numero di complessi lineari linearmente indipendenti contenenti la curva nel grassmanniano corrispondente alle linee tangenti di una curva proiettiva non degenere. Altro lavoro particolarmente importante riguarda i contatti multipli di superfici lungo una curva. L'attività di ricerca svolta dal Gallarati è contenuta in tre testi e 64 articoli che spaziano dalla geometria algebrica all'analisi funzionale, alla teoria dei gruppi. Trentatré articoli del Gallarati sono raccolti in "Collected papers" di Dionisio Gallarati, Kinston, Ontario, 2000, a cura di A.V. Geremita.